



Nuovi acquisti Tommy Maistrello e Federico Motti

«Feralpisalò, felici di avervi scelto: c'è tutto per far bene»

• **L'attaccante Maistrello viene dal Cittadella in B**
«Qui anche per Diana»
Il difensore Motti:
«Ben accolto dal gruppo»

SERGIO ZANCA

SALÒ Giornata di presentazioni alla Feralpisalò: tocca all'attaccante Tommy Maistrello e al difensore Federico Motti.

Maistrello fa emergere subito il lato rock. «I miei genitori mi chiamato Tommy, l'album dei The Who, il famoso gruppo musicale statunitense», risponde l'attaccante. Veneto di Abano, benchè nato a Correggio (Reggio Emilia), ora Maistrello abita a Bassano, nella cui squadra ha debuttato tra i professionisti. Era il 2012-13. In panchina Claudio Rastelli, che aveva appena conquistato la promozione dalla C2 alla C1 coi gardesani. Poi le esperienze di Ravenna, Vicenza, Fermo, Renate e Cittadella.

Maistrello ha disputato spesso i play-off, sfiorando in 2 occasioni il salto in B: nel 2014-15 con il Bassano di Antonino Asta (ko in finale contro il Como), e nel '20-21 col Renate di Aimo Diana, eliminato nei quarti dal Padova, nonostante il

3-1 all'Euganeo. «Non bastasse la delusione per le sconfitte, ho rimediato pure infortuni seri: nella semifinale con la Reggiana mi sono rotto il ginocchio, col Padova il dito».

Il passato cadetto

Maistrello viene dal Cittadella, Serie B: «In un anno e mezzo ho dimostrato di poterci stare -assicura-, disputando una quarantina di partite. Negli ultimi giorni di mercato è giunta l'offerta della Feralpisalò. Ho sentito il parere di alcuni ex come Vita e Pittarello e accettato. Anche la conoscenza di Diana, di come lavora e della sua ambizione, ha orientato la mia scelta».

Per Federico Motti, 20 anni di Reggio Emilia, diplomato al Liceo scientifico, la Feralpisalò è la prima esperienza in una prima squadra dopo i settori giovanili di Inter e Parma: «Gioco terzino sia a destra che a sinistra - dice -. Conosco bene l'attaccante Pellegrini (è un amico di famiglia) e il portiere Rinaldi, col quale ho compiuto lo stesso percorso per un breve periodo. I compagni mi hanno accolto benissimo. Li ho trovati disponibili, gentili e altruisti». Oggi la squadra visita l'acciaieria Feralpi a Lonato.